

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE PIAM ONLUS

Sede: VIA CARDUCCI, 28 ASTI AT

Partita IVA: 01702950054

Codice fiscale: 92040930056

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	25.084	31.398
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>25.084</i>	<i>31.398</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) attrezzature	9.661	11.973
4) altri beni	35.095	39.111
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>44.756</i>	<i>51.084</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
c) altre imprese	1.250	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.250</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
d) verso altri	20.282	(26)
esigibili entro l'esercizio successivo	20.282	(26)
<i>Totale crediti</i>	<i>20.282</i>	<i>(26)</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>21.532</i>	<i>(26)</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>91.372</i>	<i>82.456</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2022	31/12/2021
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	1.062.620	928.717
esigibili entro l'esercizio successivo	1.062.620	928.717
3) verso enti pubblici	-	243.182
esigibili entro l'esercizio successivo	-	243.182
9) crediti tributari	2.613	4.370
esigibili entro l'esercizio successivo	2.613	4.370
12) verso altri	34.250	33.859
esigibili entro l'esercizio successivo	34.250	33.859
<i>Totale crediti</i>	1.099.483	1.210.128
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	2.800	2.800
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	2.800	2.800
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	229.915	175.554
3) danaro e valori in cassa	1.364	7.701
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	231.279	183.255
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	1.333.562	1.396.183
D) Ratei e risconti attivi	7.004	14.989
<i>Totale attivo</i>	1.431.938	1.493.628
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	450	270
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	101.616	79.750
3) riserve vincolate destinate da terzi	5.568	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	107.184	79.750
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	25.883	27.434
<i>Totale patrimonio netto</i>	133.517	107.454
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.117	17.837
D) Debiti		
1) debiti verso banche	771.451	674.779
esigibili entro l'esercizio successivo	771.451	674.779
6) acconti	26.985	51.172



	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	26.985	51.172
7) debiti verso fornitori	311.174	461.934
esigibili entro l'esercizio successivo	311.174	461.934
9) debiti tributari	8.164	9.924
esigibili entro l'esercizio successivo	8.164	9.924
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.526	39.044
esigibili entro l'esercizio successivo	25.526	39.044
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	41.909	38.868
esigibili entro l'esercizio successivo	41.909	38.868
12) altri debiti	31.342	57.937
esigibili entro l'esercizio successivo	31.342	57.937
Totale debiti	1.216.551	1.333.658
E) Ratei e risconti passivi	36.753	34.679
Totale passivo	1.431.938	1.493.628

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.244.778	2.111.601	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.266.532	2.139.764
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	610.048	588.751	5) Proventi del 5 per mille	2.167	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	793.424	672.711	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	19.512	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	40.734	130.030	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	2.179
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	701.529	675.111	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	1.400	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	12.642	12.642	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.243.453	2.137.585
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	4.123	-		-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	82.278	32.356		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.244.778	2.111.601	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.266.532	2.139.764
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di interesse	21.754	28.163

Oneri e costi	31/12/2022 31/12/2021		Proventi e ricavi	31/12/2022 31/12/2021	
	generale (+/-)				
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	5.726	12.947	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	3.874	51.912
2) Costi per servizi da attività diverse	5.616	12.539	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	2.532	2.208
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	110	408	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	49.004
	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.342	700
Totale costi e oneri da attività diverse	5.726	12.947	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	3.874	51.912
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(1.852)	38.965
	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	6.871	34.195
	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	6.871	-
	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	34.195
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	6.871	34.195
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	6.871	34.195
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	326		-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	326		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	326	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	(326)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	308	71.850		-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	20	48.620		-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	757		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	288	22.473		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	308	71.850		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	2.250.812	2.196.724	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.277.277	2.225.871
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	26.465	29.147
	-	-	- Imposte	(582)	(1.713)
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	25.883	27.434

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022 e chiude con un risultato positivo di 25.833 Avanzo d'esercizio, in linea con il precedente esercizio.

Premesso che l'Ente ha avviato il processo di iscrizione al RUNTS ma non ancora ultimato, in preparazione dello Stesso sono stati adottati gli stessi criteri che permettono la conformità a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

PIAM Progetto Integrazione Accoglienza Migranti

Siamo un'associazione laica, composta da operatori sociali italiani e migranti, con sede ad Asti. Svolgiamo attività socio-assistenziale e culturale a livello nazionale e internazionale.

Dal 2000 ci occupiamo di lotta alla tratta, con interventi integrati e programmi di protezione sociale a favore di donne e uomini vittime di tratta e sfruttamento.

Dal 2011 abbiamo avviato progetti di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, profughi e rifugiati

Accogliamo le persone mettendo al centro i loro diritti, il diritto alla formazione, a costruire un futuro di autonomia e integrazione

Sviluppiamo spazi e percorsi educativi per i bambini che accogliamo, perché non sono solo i figli dei migranti e delle vittime di tratta, sono i cittadini di domani



Proponiamo un'accoglienza che porti sviluppo locale, valore aggiunto al territorio, anche attraverso la terra, la riscoperta e la coltivazione di antiche colture

Progettiamo metodi e linee guida per l'accoglienza che possano essere esportati: per condividere e far viaggiare le esperienze

Associazione iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati", presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Sociali, di cui all'art. 52 del regolamento di attuazione del T.U. n. 286/98.

Associazione iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel capo della lotta alle discriminazioni", presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, di cui all'art.6 del D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215.

L'iscrizione al Registro anagrafiche ONLUS a far data 21/12/2021 con prot. Num 12435 del 9 marzo 2007.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, La principale mission dell'Associazione PIAM è quella di sostenere percorsi di autonomia a favore delle vittime di tratta, specialmente in situazioni di sfruttamento sessuale.

In Italia la prostituzione è legale, lo sfruttamento è contro la legge.

Nelle strade incontriamo diversi tipi di donne, il sostegno e l'aiuto sono rivolti sia a chi è costretta alla prostituzione, sia a chi esercita in modo volontario.

Il contatto avviene in strada e in altri luoghi alternativi (la prostituzione, anche in seguito alla pandemia, sta cambiando, spostandosi in ambienti chiusi).

Attiviamo percorsi di counselling antitratta nei centri di prima accoglienza per migranti: le mediatrici culturali incontrano le donne migranti per capire se sono arrivate in Europa con l'inganno per poi essere immesse nel circuito dello sfruttamento. Si fa informazione sui rischi della tratta e sulla possibilità di aderire a percorsi di protezione sociale, sottraendosi così ai trafficanti e allo sfruttamento

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 in particolare si evidenzia: l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

In relazione ai minimi proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale ordinario.

Sedi e attività svolte

Commento

L'ente ha diverse sedi sparse nel territorio su cui svolge l'attività Isitutuzionale

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che si svolge puntualmente l'Ass. Soci che viene indetta un paio di volte l'anno e sempre per l'approvazione del Bilancio come rendiconto finale dell'attività svolta. .



Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.



Correzione di errori rilevanti

Commento

Non si rilevano scostamenti / correzioni sostanziali rispetto a esercizi precedenti, piccole correzioni sono state rilevate direttamente a conto economico.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Trattasi esclusivamente di investimenti strumentali / migliorie su beni di terzi B I 7 di Stato Patrimoniale.'

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di sottoscrizione quote Cooperfidi Italia. Tale sottoscrizione è di natura obbligatoria rispetto alle linee di credito del progetto Agape.

Crediti

I crediti Immobilizzati

Riguardano un finanziamento attivo verso l'Ente Cooperativa Argo, con il quale l'Ente collabora su diversi progetti fornendo servizi mensa.

I crediti dell'Attivo circolante

Sono rilevati in base al loro Valore Nominale.

L'adeguamento del Fondo Svalutazione Crediti è rilevato in base alle osservazioni e rilevazioni poste in essere dai vari revisori sui progetti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.



Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I risconti ed i ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali**II - Immobilizzazioni materiali*

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>altre</i>								
	Spese di man.su beni di terzi da amm.AG	44.026	-	44.026	-	-	-	44.026
	F.do amm.to spese di man.beni di terzi	-	-	12.628-	-	-	6.314	18.942-
Totale		44.026	-	31.398	-	-	6.314	25.084

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.973	39.111	51.084
Valore di bilancio	11.973	39.111	51.084
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.500	4.500
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.500	4.500
Ammortamento dell'esercizio	2.312	10.330	12.642
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.312)</i>	<i>(10.330)</i>	<i>(12.642)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	9.661	35.095	44.756
Valore di bilancio	9.661	35.095	44.756

Introduzione

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Trattasi della quota Cooperfidi sul progetto Agape e ammontano ad euro 1.250.

CREDITI IMMOBILIZZATI

Trattasi di crediti verso l'Ente Cooperativa Argo con la quale c'è una forte collaborazione nei progetti Associativi, il totale al 31/12/22 è pari euro 20.282,24

ATTIVO CIRCOLANTE

Analisi dei movimenti dell'Attivo Circolante

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso utenti e clienti	241.955	2.442.058	-	-	1.621.394	1	1.062.620	820.665	339
crediti tributari	4.371	12.740	-	-	14.497	1-	2.613	1.758-	40-
verso altri	941.294	30.957	-	32	937.969	-	34.250	907.044-	96-
Totale	1.187.620	2.485.755	-	32	2.573.861	-	1.099.483	88.137-	7-



*D) Ratei e risconti attivi**Commento*


Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	7.004
	Totale	7.004

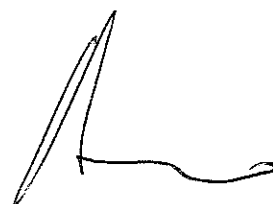
Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Banca c/corrente	609.501	1.684.557	-	-	1.568.496	725.562	116.061	19
	Finanz. a medio e lungo termine bancari	65.278	-	-	-	19.389	45.889	19.389-	30-
	Totale	674.779	1.684.557	-	-	1.587.885	771.451	96.672	
<i>acconti</i>									
	Anticipi da clienti e fondi spese	51.172	25.985	-	-	50.172	26.985	24.187-	47-
	Totale	51.172	25.985	-	-	50.172	26.985	24.187-	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori	256.941	68.979	-	-	253.612	72.308	184.633-	72-
	Nc da ricev. da fornitori terzi	-	-	-	-	18.943	18.943-	18.943-	-
	Debiti v/fornitori	204.995	924.157	32-	-	871.335	257.785	52.790	26
	Debiti finanziari v/fornitori	-	268	-	-	244	24	24	-
	Totale	461.936	993.404	32-	-	1.144.134	311.174	150.762-	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/riten.redditi lavoro dip.e ass.	9.702	63.107	-	-	65.273	7.536	2.166-	22-
	Erario c/imposte sost.su TFR	85	461	-	-	195	351	266	313



Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Addizionale regionale	136	-	-	-	-	136	-	-
	Erario c/IRES	-	582	-	-	442	140	140	-
	Erario c/acconti IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	9.923	64.150	-	-	65.910	8.164	1.759-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	26.811	175.877	-	-	177.330	25.358	1.453-	5-
	INAIL dipend.e collab.(da liquidare)	1.208	168	-	-	1.208	168	1.040-	86-
	Totale	28.019	176.045	-	-	178.538	25.526	2.493-	
<i>debiti verso dipendenti e collaboratori</i>									
	Personale c/retribuzioni	38.868	460.936	-	-	462.267	37.537	1.331-	3-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	-	4.371	-	-	-	4.371	4.371	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	38.868	465.307	-	-	462.267	41.909	3.041	
<i>altri debiti</i>									
	Crediti v/utenti e clienti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	11.025	27.714	-	-	28.725	10.014	1.011-	9-
	Depositi cauzionali ricevuti	2.200	-	-	-	-	2.200	-	-
	Sindacati c/ritenute	110	662	-	-	689	83	27-	25-
	Debiti per trattenute c/terzi	202	-	-	-	-	202	-	-
	Debiti diversi verso terzi	23.360	741.860	-	-	746.378	18.842	4.518-	19-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	36.897	770.236	-	-	775.792	31.342	5.555-	



Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti passivi</i>									
	Ratei passivi	34.679	36.729	-	-	34.655	36.753	2.074	6
	Totale	34.679	36.729	-	-	34.655	36.753	2.074	

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Tutti i saldi patrimoniali sono stati analizzati e ripresi dalla loro creazione in bilancio ed esposti per i loro saldi.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	270	180	-	-	450
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve statutarie	79.750	27.434	5.568	-	101.616
Riserve vincolate destinate da terzi	-	5.568	-	-	5.568
Avanzo/disavanzo d'esercizio	27.434	-	27.434	25.883	25.883
Totale	107.454	33.182	33.002	25.883	133.517

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<i>Patrimonio vincolato</i>				
Fondo di dotazione dell'ente	450	Capitale	B	-
Riserve statutarie	101.616	Avanzi	B	-
Riserve vincolate	5.568	Avanzi	B	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
destinate da terzi				
Avanzo/disavanzo d'esercizio	25.883	Avanzi	B	-
Totale	133.517			-
Quota non distribuibile				133.517
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Commento

Quanto accantonato NON può essere destinato a distribuzione soci ne direttamente ne indirettamente

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO / FONDO PREVIDENZA COMPLEMENTARE

La consistenza iniziale del TFR è pari 17.836,81 mentre il saldo finale è pari a 11.156,28, tali differenze sono dovute alla liquidazione di alcuni dipendenti avvenuti in corso d'anno.

Si fa presente che nell'anno 2022 è stata traferita la quota TFR di competenza al Fondo Previdenza Complementare iscritta in Bilancio nella sezione Debiti verso altri il cui ammontare al 31/12 è pari a 10.014,30 al fine di garantire la solvibilità in caso di liquidazione. Nel corso nel 2023 si prevede di azzerare il Fondo T.F.R e portare tutto a Fondo Previdenza Complementare.

Rendiconto gestionale**Introduzione**

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.



Imposte*Commento*

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali*Introduzione*

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute*Commento*

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali ricevute diverse sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce banca C.C in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale, nello specifico trattasi:

CI sono proventi del 5 per mille pari a 2.166,50.

CI sono contributi pubblici in conto esercizio pari a 1.400,00 dal Comune di Castellero

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Nello schema seguente si riportano i contributi incassati nell'anno dei progetti 2022.

ENTI PUBBLICI	IMPORTO
COMUNE DI ASTI	€ 597.952,60
COMUNE DI CHIUSANO D'ASTI	€ 413.583,96
PREFETTURA DI TORINO	€ 79.156,46
REGIONE PIEMONTE	€ 58.145,18
CO.GE.SA	€ 8.016,60



TOTALE € 1.156.854,80

ENTI PRIVATI

SAVE THE CHILDREN € 8.604,48

TOTALE € 8.604,48

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	20	4	24

Commento

Le eventuali variazioni del numero di dipendenti assunti rispetto all'esercizio precedente sono di natura fisiologica in quanto le persone o si dimettono o non rinnovano il contratto o scade l'assunzione a tempo determinato.

Rispetto allo scorso anno, sono state variate gli inquadramenti dei dipendenti.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

E' stato nominato il Revisore Unico Dott. Roberto Conte a far data 27/05/2022

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.



Operazioni realizzate con parti correlate*Commento*

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo*Commento*

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio interamente alle riserve statutarie di bilancio e che le stesse NON sono distribuibili.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti*Commento*

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Per l'Ente trova applicazione il divieto di corrispondere ai lavoratori dipendenti stipendi superiori del 20% rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche (art.10, comma 6, lett.e del DLgs. n.460/1997).

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione****Commento**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro **25.883,00**

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla nuova modalità di rilevazioni contabili che ha portato alla rilevazione puntuale delle poste patrimoniali ed economiche in linea con una maggiore trasparenza e correttezza dal punto di vista contabile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**Commento**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.



Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Tali attività diverse contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente, svolgendo il ruolo di finanziare le attività di interesse generale.

Commento

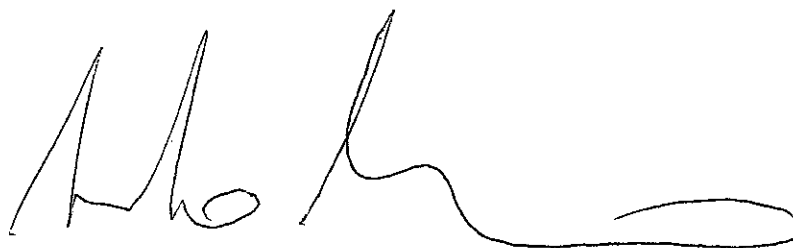
Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili
ASTI, VIA CARDUCCI N° 28 31/03/2023

IN ORIGINALE FIRMATO

IL PRESIDENTE

ALBERTO MOSSINO



PIAM onlus Asti
Progetto Integrazione-Accoglienza Migranti
Via Carducci, 28 - 14100 ASTI
Tel. 0141/35.56.89 - Cell. 329/18.96.997
Fax 0141/35.69.21
Cod. Fisc. 02040830988